



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*'Europa investe
nelle zone rurali*



Testata: **Cronache**

Data: 09/10/2022

Estratto pag. 30

Il turismo esperienziale professionale è fatto da 'Storie da vivere insieme' nelle quali il turista è chiamato a vivere in prima persona una trama

Cetara Contadini Pescatori

“

Un progetto che punta ad una valorizzazione dell'offerta e quindi ad uno sviluppo economico del territorio

di Rosa Pia Greco

Si è tenuta ieri mattina a Salerno, nella sede dell'Agencia Regionale Campania Turismo, la Conferenza stampa di presentazione del progetto "Cetara Contadini Pescatori - Gal Terra Protetta alla presenza del sindaco di Cetara Fortunato Della Monica, che ha portato i saluti dell'assessore regionale all'Agricoltura Nicola Caputo assente perché impegnato a Palazzo Santa Lucia per un incontro sui temi della pace; del coordinatore Gal Terra Protetta Gennaro Fiume; del presidente nazionale Assotes - Operatori di turismo esperienziale - progetto Artès, Rosario

D'Acunto e del coordinatore del progetto "Cetara Contadini Pescatori", Antonio Dura e dei consiglieri del comune di Cetara Daniele D'Elia e Cinzia Forcellino, con deleghe rispettivamente al turismo e agli spettacoli il primo e alla cultura e pari opportunità la seconda. E' stato l'ingegnere Dura a illustrare il progetto "improntato al turismo esperienziale che a Cetara esiste già in maniera spontanea e non strutturata. Un progetto che punta ad una valorizzazione dell'offerta e quindi ad uno sviluppo economico del territorio". Così l'intervento di D'Acunto che ha sottolineato come "Cetara con questo progetto appartiene all'Italia che mette in rete il territorio con il suo Genius Loci esclusivo. E questa l'Italia che va fuori dal terreno battuto:

'distinguersi per non estinguersi! Le Storyliving Experience che saranno create faranno la differenza nel mercato di appartenenza. Il turismo esperienziale professionale, infatti, è fatto da 'Storie da vivere insieme' nelle quali il turista è chiamato a vivere in prima persona una trama, ad interpretare un ruolo da protagonista, all'interno di un intreccio narrativo dove il territorio diventa palcoscenico". D'Acunto si è fatto portavoce anche dei saluti di Maurizio Testa responsabile di Artès entusiasta di collaborare al progetto:

"Cetara è una meta rimasta ancora autentica e genuina che ci riporta alla Costiera amalfitana di una volta, una destinazione ideale per il turista 'slow', nazionale e internazionale, attento ai temi ecologici e alla sostenibilità, che rifugge dal turismo di massa mentre è desideroso di immergersi con le persone del posto nei terrazzamenti con i superbi limoneti, nella pesca delle alici e del tonno come una volta, degustando l'enogastronomia unica al mondo della colatura di alici che prende origini da una storia antica di cui Cetara porta ancora nei suoi spazi testimonianze di cultura e tradizioni". Fiume ha evidenziato come questo tipo di misura del gal verrà riproposto "perché ha dimostrato di essere stata una buona intuizione e diventerà una best practice, inserita anche nella imminente programmazione di nuovi bandi". "Sono molto orgo-



La presentazione dell'iniziativa

gioso di questo progetto, che vede le aziende cetaresi impegnate in prima fila per la crescita dell'offerta turistica: Cetara non è solo mare, colatura, tonno e alici, perché c'è una parte di montagna altrettanto bella, che produce ed è territorio pulsante e attivo nel cuore della Costiera amalfitana", ha concluso il sindaco Della Monica.

Il progetto "Cetara Contadini Pescatori" punta a migliorare la capacità degli operatori locali, che hanno come core business il turismo rurale, di attrarre clientela attraverso azioni di marketing territoriale e promozione. Il turismo inteso come passiva fruizione di spazi nel proprio tempo libero o durante le vacanze è un'idea di turismo in gran parte tramontata, mentre si fa largo la voglia di fare vacanza in una maniera diversa, traendo dal periodo di interruzione dal lavoro un'esperienza da "portare a casa", orientata alla ricerca dei valori radicati nella cultura e nelle tradizioni delle mete turistiche, che vale nel sentimento collettivo dei turisti molto di più di un banale souvenir acquistato. Un'esperienza del luogo che si è scelto per le vacanze che metta insieme una serie di offerte che puntano tutte a coinvolgere i cinque sensi del turista, in modo da lasciare un ricordo indelebile

che diventerà esso stesso - con il passaparola - un volano per il rilancio territoriale ed il potenziamento dell'offerta.

La partecipazione al bando è l'occasione per mettere a sistema l'offerta turistica di Cetara, in uno scenario nuovo, puntando su patrimonio identitario ed innovazione, mirando a dare vita al turismo esperienziale che a Cetara - complice la bellezza del luogo, la familiarità con cui si accolgono i turisti tipica del sud Italia, la semplicità dello stile di vita della Costiera amalfitana - già si pratica -

e mettere a sistema l'offerta puntando sia ai 4 strumenti del marketing quali Immagine, Marchio, Comunicazione e Distribuzione sia ad azioni di marketing interno ed esterno per migliorare e specializzare il prodotto/servizio offerto; per promuovere e commercializzare il prodotto/servizio offerto

La cooperazione tra gli operatori del turismo rurale di Cetara permette, inoltre, - una elevata specializzazione del servizio offerto; la realizzazione di iniziative collettive di promozione / commercializzazione; la realizzazione di economie di scala; la conquista di nuovi mercati o prodotti esperienziali ed innovativi



tica ma in maniera spontanea ed estemporanea. Le caratteristiche del mercato e la sua rapida evoluzione richiedono agli operatori turistici di Cetara di costituirsi in associazione